

YAR, L'IMPIANTO AUDIO FATTO A MANO IN ITALIA CHE TRASFORMA LA MUSICA IN PURA EMOZIONE

Intervista ad Adriano Marconetto

Per gli amanti della musica Adriano Marconetto è un personaggio conosciuto. Pubblicitario, co-autore del rilancio del marchio Kappa con Basic Net, è stato co-fondatore e presidente di Vitaminic, startup tutta italiana che anticipò la rivoluzione digitale nella musica di cui oggi facciamo esperienza quotidiana. Da allora non ha più lasciato il settore delle startup tecnologiche lanciando Electro Power Systems (idrogeno), ProxToMe (software di prossimità), Where I Go (A.I. predittiva per il turismo), Anubi Digital (custodia attiva di digital asset). Ma la passione per la musica non è mai venuta meno. Da quella passione è nato YAR, un impianto per vivere la musica a casa propria come se fosse suonata dal vivo.



Hai passato più tempo in azienda o più ad ascoltare musica?

A guardarmi indietro credo di aver fatto sempre entrambe le cose con il medesimo piacere. In Vitaminic era naturale lavorare con la musica sempre accesa, ma comunque negli anni ho imparato a trovare la musica giusta per quasi ogni attività. Ho iniziato a comprare dischi a 6 anni con i soldi di genitori e nonni. Ne ho più di 7 mila, tutti chiusi dentro scatoloni in garage da quando ho abbracciato la fruizione della musica in alta risoluzione attraverso Qobuz e altri servizi di streaming.

Una passione che ora hai portato a livelli professionali con Yar.

La sensazione di avere la musica naturale, suonata dal vivo in sala, è qualcosa a cui finora tutti hanno solo aspirato. YAR nasce dal desiderio di Giancarlo Sopegno, amico, pianista ed pioniere del suono high-end, che voleva realizzare un impianto in grado di restituire quella precisa emozione della musica naturale, pura, suonata dal vivo.

E voi ci siete riusciti? Si può riprodurre il suono di un violoncello, di un pianoforte o la voce del cantante preferito nel soggiorno di casa propria con la stessa naturalezza, con la medesima emozione dell'esecuzione originale?

Sì. Ci sono voluti quattro anni di lavoro e sperimentazione per trasformare un'idea da tutti ritenuta impossibile da realizzare in un prodotto vero. Il primo prototipo realizzato era grezzo e squadrato dal punto di vista estetico ma quando lo sentii suonare rimasi senza parole: non avevo mai sentito niente del genere. Sembrava di essere dentro la musica.

Cosa rende la tecnologia YAR così speciale?

Un insieme di numerose soluzioni tecnologiche retro e d'avanguardia combinate assieme. L'impianto audio è composto da un amplificatore senza manopole e senza bottoni, con un guscio in fibra di carbonio che ricorda una navicella spaziale, da un set di cavi speciali, da due diffusori anch'essi in fibra di carbonio, oltre che in alluminio in lega aeronautica e legni pregiati.

La forma è davvero inusuale. Ragioni di marketing o di funzionalità?

Forma e materiali sono totalmente funzionali per il raggiungimento del tipo di suono naturale che avevamo in mente. I nostri diffusori sono infatti "aperti": suonano cioè sia anteriormente, sia posteriormente, offrendo un'esperienza di ascolto ancora molto più coinvolgente rispetto alle solite "casse". Il corpo in fibra di carbonio, materiale che li rende molto più leggeri rispetto a tutti i concorrenti di pari dimensioni, è stato scelto perché permette di disporre di una risposta al segnale in arrivo dall'amplificatore più veloce di ogni altro diffusore.

E dalla velocità della risposta dipende la qualità, giusto?

Proprio così. Più la risposta è veloce, più il suono è fedele e credibile. Il risultato è quello di sentirsi completamente avvolti dal suono.

Come ottenete questa qualità?

Innanzitutto passiamo parecchie ore a parlare con i nostri futuri clienti per capire come desiderino fruire del loro impianto e come amino ascoltare la musica. Assieme all'impianto progettiamo anche gli interni della stanza dove verrà fruito. Tutte queste informazioni sono poi trasferite alla produzione. Yar è costruito interamente a mano - 100% made in Italy e l'installazione viene fatta dagli stessi artigiani che l'hanno costruito affinché tutto sia perfetto e l'esperienza sia totalmente appagante. Anche nella ricercatezza dei materiali.

Posso crearmi dunque il mio YAR?

Certo. Abbiamo oltre 1000 combinazioni di tipologie di fibra di carbonio, legni, finiture delle parti metalliche affinché ciascun cliente possa scegliere uno YAR unico nel suo genere anche alla vista.

Che fonte musicale è in grado di gestire YAR?

YAR gestisce ogni possibile fonte. Può goderti il rito di ascoltare un vinile, ma al contempo la musica in alta risoluzione può sgorgare fluida dal tuo smartphone. Con risultati ineguagliabili in entrambi i casi.

Per informazioni www.yaraudio.com